



## **COMUNE DI TAORMINA**

### **Città Metropolitana di Messina**

**AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI - SERVIZI SOCIALI E  
DEMOGRAFICI**

### **Determinazione Dirigenziale n. 511 del 30/09/2024**

**Oggetto: CONCESSIONE CONGEDO STRAORDINARIO BIENNALE RETRIBUITO PER EVENTI E CAUSE PARTICOLARI DI CUI ALL'ART. 4 COMMA 2 DELLA LEGGE 08 MARZO 2000 N. 53 E S.M.I DAL 01/10/2024 AL 31/12/2024 AL DIPENDENTE OMISSIS.**

#### **IL RESPONSABILE DI AREA**

**Premesso che:**

- L'art. 42 comma 5 del D.Lgs. n. 151/2001, nel richiamare e confermare il pre-esistente quadro normativo di cui all'art. 4 comma 4bis della Legge n. 53/2000, introdotto dall'art. 80 della Legge n. 388/2000, stabilisce che i lavoratori dipendenti possono usufruire, a domanda, di congedi retribuiti per un massimo di due anni, in modo continuativo o frazionato nell'arco della vita lavorativa, per assistere persone con handicap grave, per le quali è stata accertata, ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 104/1992, la situazione di gravità contemplata dall'art. 3 della medesima Legge;
- L'art. 42 comma 5 del D.Lgs. n. 151/2001 è stato sostituito dall'art. 4 del D.Lgs. 119/2011 con riferimento in particolare alla priorità del coniuge convivente con il soggetto portatore di handicap grave nella fruizione del congedo in questione.

**Considerato** altresì che, i periodi di congedo straordinario rientrano nel limite massimo dei due anni di congedo, anche non retribuito, che può essere richiesto da ogni lavoratore ai sensi dell'art. 4 comma 2 della Legge n. 53/2000 per gravi e documentati motivi familiari e che durante tale periodo di assenza dal lavoro spetta una indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento sempre ché la stessa sia inferiore o pari al limite massimo di erogabilità annuale (al lordo della contribuzione) anche per i dipendenti pubblici, così come evidenziato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota n. 90144/IV33 del 24 marzo 2003;

**Richiamata** la lettera circolare del 18/02/2010 prot n.3884 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che fornisce l'esatta interpretazione del concetto del requisito di convivenza.

**Vista** la richiesta acquisita agli atti di questo Ente il 13/06/2024 prot. 24652, presentata dal dipendente comunale OMISSIS, intesa a fruire del congedo straordinario per assenza **del coniuge** con disabilità grave retribuito di cui all'art 4 comma 2 della Legge 08 marzo 2000 n. 53 e s.m.i. per l'assistenza al **coniuge** riconosciuto portatore di handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge 05/02/1992, n. 104 e s.m.i. con verbale di visita medica collegiale per l'accertamento dell'handicap stilato dalla componente Commissione Medica ASL 19.

**Preso atto** che il dipendente di cui sopra sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di autocertificazione ed in conformità a quanto disposto dalla Circolare n. 1 del 03/02/2012 del dipartimento della Funzione Pubblica ha dichiarato:

- di prestare assistenza nei confronti della propria **coniuge**, disabile in situazione di gravità ai sensi dell'art 3, comma 3, della Legge 05/02/1992 n.104, per la quale è stato chiesto il congedo di cui alla Legge 53/2000 e s.m.i.;
- di essere l'unico familiare ad usufruire del congedo in oggetto per accudire la propria **coniuge**;
- che sosponderà il congedo in caso di ricovero a tempo pieno in strutture specializzate pubbliche o private della propria **coniuge**
- di essere consapevole che le agevolazioni di cui sopra sono uno strumento di assistenza e, pertanto, il riconoscimento delle agevolazioni stesse comporta la conferma dell'impegno - morale oltre che giuridico - a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;
- di essere consapevole che la possibilità di fruire delle agevolazioni richieste comporta un onere per l'amministrazione ed un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano solo per l'effettiva tutela del disabile;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegue la perdita della legittimazione alle agevolazioni.
- che ha già usufruito di un periodo di congedo straordinario dal 09/03/2020 al 31/03/2020, dal 21/04/2021 al 03/05/2021 dal 01/03/2023 al 31/05/2023, dal 01/06/2023 al 31/07/2023, dal 01/08/2023 al 30/09/2023, dal 01/10/2023 al 31/01/2024, dal 01/02/2024 al 31/03/2024, dal 01/04/2024 al 30/06/2024; che sta usufruendo del periodo che va dal 01/07/2024 al 30/09/2024;

**Considerato** che il dipendente ha chiesto la fruizione di un ulteriore periodo di congedo dal 01/10/2024 al 31/12/2024;

**Visto** il verbale di visita medica collegiale per l'accertamento dell'handicap stilato dalla competente Commissione Medica ASL 19 in data 21/11/2019 dalle cui risultanze si evince l'entità della patologie da cui **la coniuge** del dipendente è affetto e per le quali viene riconosciuto "portatore di handicap in situazione" per il periodo dal 01/10/2024 al 31/12/2024;

**Vista** la Circolare I.N.P.D.A.P. n.22 del 28 dicembre 2011;

**Preso atto** che sulla base della previsione già contemplata dal D.Lgs. n. 151/2001 nella previgente formulazione e confermata dalla novella introdotta dall'art. 4 del D.Ls. n. 119/2011, per i pubblici dipendenti l'indennità economica deve essere corrisposta dall'Ente datore di lavoro.

Considerato che durante l'erogazione della suddetta indennità:

- L'Ente datore di lavoro deve versare la contribuzione obbligatoria ai fini del trattamento pensionistico da quantificare sulla base dei trattamenti corrisposti.
- detto trattamento non è assoggettato alla contribuzione TFS/TFR.
- non vengono maturate le ferie e la tredicesima mensilità.

Come espressamente previsto dall'art. 4 commi 5-ter e 5-quinquies del D.Lgs. n. 119/2011.

**Accertata** la sussistenza dei requisiti per la fruizione del congedo straordinario retribuito al dipendente comunale OMISSIS.

**Visto** il D.lgs. 267/00

**Visto** l'Ordinamento Enti Locali in Sicilia

**Visto** il bilancio corrente esercizio in corso di formazione.

## **DETERMINA**

Per quanto evidenziato in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. di prendere atto della richiesta acquisita agli atti di questo Ente il 13/06/2024 prot. 24652, presentata dal OMISSIS, intesa ad usufruire del congedo straordinario retribuito per il periodo dal 01/10/2024 al 31/12/2024, per l'assistenza al coniuge riconosciuto portatore di handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. 05/02/1992 n. 104 e s.m.i.
2. di prendere atto delle dichiarazioni rese dal dipendente di cui sopra ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di autocertificazione ed in conformità a quanto disposto dalla Circolare n. 1 del 03/02/2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica.
3. di prendere atto del verbale per l'accertamento dell'handicap stilato dalla competente Commissione Medica ASL 19 in data 21/11/2019 e della visita di revisione definitiva del 26/01/2021, dalle cui risultanze si evince l'entità della patologie da cui **la coniuge** del dipendente è affetto e per le quali viene riconosciuto "portatore di handicap in situazione di gravità (comm.3 art. 3) ai sensi dell'art 4 della L 05/02/1992 n. 104".
4. di prendere atto di aver usufruito di giorni di congedo straordinario dal 09/03/2020 al 31/03/2020, dal 21/04/2021 al 03/05/2021, dal 01/03/2023 al 31/05/2023, dal 01/06/2023 al 31/07/2023, dal 01/08/2023 al 30/09/2023, dal 01/10/2023 al 31/01/2024, dal 01/02/2024 al 31/03/2024, dal 01/04/2024 al 30/06/2024;
5. di dare atto che lo stesso sta usufruendo del periodo che va dal 01/07/2024 al 30/09/2024;

- 6.** di prendere atto che lo stesso verbale del 26/01/2021 è definitivo;
- 7.** di concedere il periodo di congedo straordinario così come richiesto dal dipendente per il periodo dal 01/10/2024 al 31/12/2024 con la precisazione che i presupposti per la fruizione del congedo stesso permangono .
- 8.** di precisare che il richiedente è tenuto a comunicare con tempestività, non oltre 30 giorni dall'avvenuto cambiamento, le eventuali variazioni delle notizie o delle situazioni accertate d'ufficio al momento della richiesta o contenute in dichiarazioni sostitutive prodotte dalla stessa, indicando in tal caso gli elementi necessari per il reperimento delle variazioni, ovvero producendo una nuova dichiarazione sostitutiva.
- 9.** di dare atto che durante tale periodo di assenza dal lavoro spetta una indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento sempre ché la stessa sia inferiore o pari al limite massimo di erogabilità annuale (al lordo della contribuzione) anche per i dipendenti pubblici, così come evidenziato dal ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota n. 90144/IV33 del 24 marzo 2003.
- 10.** di dare atto che come espressamente previsto dall'art. 4 commi 5-ter e 5 quinque del D.Lgs. n. 119/2011.:  
durante l'erogazione della suddetta indennità l'Ente datore di lavoro deve versare la contribuzione obbligatoria ai fini del trattamento pensionistico da quantificare sulla base dei trattamenti corrisposti;
  - detto trattamento non è assoggettato alla contribuzione TFS/TFR;
  - non vengono maturate le ferie e la tredicesima mensilità .
- 11.** di trasmettere il presente provvedimento al dipendente OMISSIS;
- 12.** di trasmettere il presente provvedimento al Servizio del Personale.
- 13.** di provvedere alla pubblicazione del presente atto secondo le vigenti normative in materia.

**Sottoscritta dal Responsabile di Area**

**(BARTORILLA GIUSEPPE)**  
**con firma digitale**